

BOTTRIGHE / È scomparsa la "Fiera d'le Brogne"

Se da un lato si segnalano i successi delle manifestazioni estive, dall'altra parte va segnalata una grave perdita. È sparita infatti l'antica sagra della Madonna del Carmine del 16 luglio, patrona del paese, un tempo conosciuta anche per "Fiera d'le brogne", proprio perché nel periodo maturava il prelibato frutto che faceva bella esposizione sulle numerose bancarelle. Questa fiera non c'è proprio più e anche quest'anno la gente quasi non se ne è accorta se non fosse stato per la parte religiosa con la santa messa e la processione della statua della Madonna per le vie del centro. Un tempo i festeggiamenti duravano per oltre una settimana con giochi, mostre, concerti bandistici, fuochi d'artificio e con un ricco parco divertimenti. Oggi, anche con la concorrenza di altre fiere vicine, la fiera di bottrighe è sparita, giostre comprese. Anche la tombola, reintegrata negli anni '70 dal Gruppo Sportivo e aggregata alla tradizionale fiera, non c'è più. Le proteste ed i malumori non sono mancati, in particolare della Lega che si è presentata in piazza e con un volantino distribuito alle famiglie. Ma che fare? Ci sono venti associazioni a Bottrighe e tutto l'anno vengono organizzate apprezzate iniziative che valorizzano il paese, tanto da essere ammirati da centri di maggiore densità abitativa. Il patrono, ovunque, figura l'evento più importante per ogni paese o città e ci si meraviglia anche da fuori che a Bottrighe, paese così vivace, non si faccia nulla per "risvegliare" l'antica sagra. È ovvio che il Gruppo Sportivo non può far tutto da solo e chi critica spesso è dietro l'angolo con le mani in mano. E proprio perché ci sono tante associazioni qualcuno potrebbe mettersi in moto, magari formando un apposito "Comitato festeggiamenti". Forse basterebbe poco, magari partendo da zero, come una festa "in famiglia". Anche solo un'unica iniziativa, nel giorno stesso della sagra, salverebbe il ricordo di una tradizione così tanto importante per l'intera comunità. (R.M.)



Estate di successi

Le manifestazioni estive hanno ottenuto grande successo sia per la qualità delle proposte, sia per la partecipazione del pubblico. Dopo "Unità in Festa" organizzata dai Ds locali, con le medesime strutture, cambiate ovviamente le bandiere, si è svolta la settima edizione della "Festa della Solidarietà" organizzata dal Gruppo Sportivo con la collaborazione delle associazioni Ail e dei gruppi locali dei donatori di sangue appartenenti alla Fidas Polesana e Avis. Il ricavato, tolte le spese vive, andrà al Centro leucemie della Clinica Oncematologica di Padova. Ci sono state poi le iniziative ferragostane con le serate per allietare gli emigrati organizzate dal gruppo Sportivo con la collaborazione di quattro esercizi pubblici del luogo. Tutto ha funzionato sotto l'abile regia del presidente Antonio Boni, dai suoi consiglieri, ma anche da semplici cittadini che si sono resi disponibili nel dare il loro contributo per tutta la durata dei festeggiamenti. La festosa kermesse è iniziata con la gara del salame nostrano vinto da Sandro Albertin, anche se, ad onor del vero, la giuria ha faticato non poco per attribuire il premio, considerata l'ottima qualità dei prodotti presentati in gara. A seguire lo spettacolo dei ballerini diretti dai maestri

Jonatha e Raika, le tre serate gastronomico-musicali presso il bar "Sport", la paninoteca "El Parigin", l'antica osteria "Costante e la trattoria dalla "Marga". Interessanti le esposizioni in sala polivalente con le creazioni artistiche in rame di Daniele Cobiانchi e le cartoline d'epoca sul paese con antichi manifesti del Comune di Bottrighe della collezione privata di Angelo Beltrame. Serata clou in piazza della Libertà con lo spettacolo musicale del duo "Arianna e Filippo", l'esibizione delle scuole di ginnastica aerobica del Cica di Adria e Xenia di Loreo, indi l'estrazione della tombola di 1500 euro e l'applauditissimo spettacolo pirotecnico. In chiusura proiezione del film "Vieni a prendermi" nell'ambito di "Cinema sotto le stelle" organizzato dall'Amministrazione Comunale. (R.M.)



ARIANO POL.
La Tisana Herbae

Il Parco regionale veneto Delta del Po e la cooperativa "Ariano Verde" hanno partecipato a Bologna a "Sana - 15° Salone internazionale dell'alimentazione naturale, salute ed ambiente". "Ariano Verde", è una cooperativa impegnata nel sociale, sul versante della tutela della salute mentale. Il presidente di Ariano Verde, Alessandro Borgonuovo, ha organizzato la trasferta alla Fiera di Bologna coinvolgendo nella stessa iniziativa una cooperativa di Porto Allegre. Si tratta di una cooperativa che ha creato posti di lavoro nell'ambito della coltivazione, lavorazione e commercializzazione delle erbe officinali del Delta del Po, assicurando alle persone con handicap mentali un luogo in cui sentirsi sicure.

Le erbe usate sono la melissa, la gramigna, la rosa canina, il finocchio, il ginepro, la malva ecc... da cui è stata creata la "Tisana Herbae", risultato di una ricetta naturale che "influisce positivamente sulle normali funzioni intestinali ed ha una forte funzione depurativa".

